



## CITTÀ di ROSSANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

[www.rossano.eu](http://www.rossano.eu)

**CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI INTEGRATA ALL'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA (CDI/ADI).**

**DISTRETTO SOCIO ASSISTENZIALE N. 1 DI ROSSANO (ROSSANO – CALOPEZZATI – CALOVETO - CROPALATI – CROSIA – LONGOBUCCO – PALUDI)**

**CIG: 62070099DB - CUP: I81E15000120001 - LOTTO 1**

### **Articolo 1 Disciplina dell'appalto**

Il presente capitolato disciplina le modalità di esecuzione del servizio di Assistenza Domiciliare socio-sanitaria assistenziale, destinato a cittadini ultrasessantacinquenni non autosufficienti in CDI/ADI, residenti nei comuni del Distretto Socio Assistenziale n. 1 di Rossano che necessitano di sostegno, in via temporanea o continuativa, in relazione al verificarsi di situazioni di particolare bisogno.

I Comuni facenti parte del Distretto Socio-Assistenziale n. 1 di ROSSANO sono: ROSSANO – CALOPEZZATI – CALOVETO - CROPALATI – CROSIA – LONGOBUCCO – PALUDI , che costituiscono, quindi, l'Ambito Territoriale di riferimento (art. 17 L. R. n. 23/2003).

Il Servizio s'intende esteso a tutto il territorio dell'Ambito, sia urbano che extraurbano. Le azioni relative alle prestazioni di natura socio-assistenziale integrate ai servizi socio-sanitari forniti dall'ASP nell'ambito delle Cure Domiciliari Integrate, presuppongono necessariamente un processo di valutazione e di presa in carico integrata tra Distretto socio-assistenziale territoriale e Distretto Sanitario/ASP.

I servizi saranno realizzati con fondi PAC (Piano di Azione e Coesione), 1° Riparto, Servizi di cura agli Anziani non autosufficienti ultra65enni assegnati all'Ambito Territoriale e conseguente "Piano di Intervento" – Ambito Distretto n. 1 di Rossano, approvato da parte dell'Autorità di Gestione presso il Ministero dell'Interno – Decreto n. 466/PAC del 16/02/2015.

### **Articolo 2 Corrispettivo dell'appalto**

Il corrispettivo posto a base d'asta è pari ad **€. 238.461,54** oltre iva al 4% se dovuta per un monte ore annuo per come di seguito specificato:

utenti previsti n. 93 Residenti nel territorio dell'Ambito	ore di assistenza domiciliare n. 11.970	Costo €. 215.819,10 non soggetto a ribasso
	Ore di coordinamento n. 540	Costo €. 10.627,20 non soggetto a ribasso
	Spese di gestione	Costo €. 12.015,24 soggetto a ribasso

Il monte ore annuo di riferimento del servizio oggetto della gara d'appalto è articolato territorialmente, in modo meramente indicativo e suscettibile di variazioni nel tempo, a totale discrezione della stazione appaltante, in termini di diversa distribuzione nei territori di

riferimento.

La presa in carico degli utenti è di competenza del Servizio CDI/ADI del Distretto Sanitario di Rossano ed avviene a seguito di valutazione da parte dell'UVM.

Il corrispettivo compensa interamente l'impresa aggiudicataria per il servizio espletato senza che la stessa possa pretendere alcun maggiore compenso.

L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che l'impresa aggiudicataria deve sostenere per l'esecuzione del contratto, in particolare degli emolumenti che l'impresa aggiudicataria deve corrispondere ai propri operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per le figure professionali richieste, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica, come per ogni onere inerente l'aggiornamento professionale.

**La stazione appaltante corrisponderà mensilmente** all'impresa aggiudicataria il corrispettivo pattuito dietro presentazione di regolare fattura, in ragione della quantità di servizio effettuata nel

mezzo di riferimento. La fattura dovrà dettagliare il costo del servizio erogato dagli operatori, dal coordinatore e le spese di gestione.

La quantità di servizio (numero di ore) va calcolata come somma dei tempi dei singoli interventi effettuati nel mese, con esclusione del tempo impiegato negli spostamenti tra le varie sedi domiciliari e/o di servizio.

Le fatture saranno messe in pagamento solo previa presentazione di un report, distinto per comune di riferimento, relativo alla dimensione del servizio effettuato, in termini di ore erogate nel mese in favore di ciascun utente.

Di ogni intervento deve essere tenuto un registro cartaceo riportante giorni e orari degli interventi controfirmato da operatori ed utenti.

Il report deve essere presentato entro il giorno 15 del mese successivo alla erogazione del servizio.

Il corrispettivo sarà accreditato secondo le disposizioni in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari" ai sensi della Legge n. 136/2010 (utilizzo di uno o più conti correnti accesi presso banche o la Società Poste Italiane s.p.a. dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche).

### **Articolo 3**

#### **Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto è fissata in presuntivi mesi 6, decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio e, comunque, fino all'espletamento del monte ore complessivo di assistenza da soddisfare entro il 31/12/2015, per come indicato dal Ministero dell'Interno quale Autorità di Gestione-Servizi di Cura PAC, fatte salve eventuali proroghe relative alla scadenza del servizio, che la ditta aggiudicataria dovrà espletare senza nulla pretendere dalla Stazione appaltante.

Non è assolutamente consentito il rinnovo tacito dell'appalto.

La stazione appaltante, durante la gestione del servizio, a suo insindacabile giudizio, qualora si dovesse verificare la necessità di integrare la gestione stessa con ulteriori prestazioni ed attività anche di natura complementare, potrà affidare le stesse con atto formale all'impresa aggiudicataria, purché il relativo costo in rapporto al compenso pattuito con il presente appalto non sia superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

### **Articolo 4**

#### **Esecuzione anticipata del contratto**

Il Comune intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 11 comma 12 del Decreto Legislativo n. 163/2006 ovvero di chiedere l'esecuzione anticipata del servizio anche prima che il contratto sia divenuto efficace.

### **Articolo 5**

#### **Definizione, Finalità, Prestazioni e Destinatari del servizio**

##### **Definizione**

Per Cure Domiciliari Integrate CDI (ex ADI) s'intende "un servizio che assicura prestazioni socio

*assistenziali e socio-sanitarie in forma integrata e secondo piani assistenziali integrati per la cura e l'assistenza, a domicilio, agli ultra65enni non autosufficienti in condizioni di fragilità, con patologie in atto o esiti delle stesse, per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità di vita quotidiana".*

Il servizio, di competenza sia del SSN che dell'Ente Locale, fondato sul modello della domiciliarizzazione delle cure e delle prestazioni, si connota per la forte valenza integrativa delle prestazioni, in relazione alla natura ed alla complessità dei bisogni a cui si rivolge.

Caratteristica essenziale è l'unitarietà dell'intervento che deve essere basato sul concorso progettuale di contributi professionali socio-sanitari e di protezione sociale, organicamente inseriti nel progetto assistenziale personalizzato.

Il livello di bisogno clinico, funzionale e sociale, è valutato dall'UVM del Distretto Sanitario di Rossano attraverso una valutazione strutturata dei bisogni socio-assistenziali, mediante l'utilizzo di idonei strumenti (S.V.A.M.A.) che consentono la definizione del P.A.I. - Piano Assistenziale Integrato (individuale) - per la successiva presa in carico dell'Utente.

**Finalità** del Servizio sono:

- a) Favorire e mantenere l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale, salvaguardandone la qualità della vita e ritardandone lo sradicamento sociale;
- b) Evitare le istituzionalizzazioni improprie o i ricoveri non strettamente necessari e favorire le dimissioni protette;
- c) Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;
- d) Curare e assistere pazienti in condizioni di salute tali che siano trattabili a domicilio, migliorando la qualità di vita degli stessi;
- e) Sostenere le risorse dell'individuo per la vita in autonomia per quanto possibile e il mutuo aiuto dei care giver familiari che, affiancati da risorse umane e professionali, consentono di alleggerire il carico di cura.

**Le prestazioni** di assistenza domiciliare socio-assistenziale, si configurano prevalentemente in:

**A. Prestazioni di semplice attuazione quando queste siano complementari alle attività assistenziali e non rientrino nelle specifiche competenze e prestazioni di altre figure professionali, quali:**

- Assicurare cure adeguate ai bisogni e alla situazione dell'utente, in base al Piano Assistenziale Individualizzato;
- Sostenere o assistere l'utente nelle attività della vita quotidiana, promuoverne la salute e la qualità di vita;
- Collaborare con i familiari o con altre persone di fiducia dell'utente;
- Partecipare al sostegno dell'utente in situazioni di crisi e nella fase terminale della vita;
- Organizzare la quotidianità degli utenti e coinvolgerli tenendo conto dei loro bisogni e del loro grado di autonomia;
- Rispettare abitudini e culture, consigliare sull'alimentazione, l'abbigliamento e l'organizzazione e la pulizia dello spazio abitativo
- Segretariato sociale.

**B) Aiuto per la cura ed igiene della persona:**

- Alzare dal letto
- Pulizia personale
- Vestizione
- Aiuto nell'uso degli ausili per la mobilizzazione.
- Assunzione pasti
- Intervento di sollievo alla famiglia (vigilanza)

### **DESTINATARI**

Il Servizio è rivolto a persone anziane, di età pari o superiore a 65 anni, residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale, in condizione di non autosufficienza o ridotta autosufficienza temporanea o protratta, derivante da condizioni critiche di bisogno socio-sanitario che necessitino di cure erogabili a domicilio ed in particolare che si trovino nelle seguenti condizioni:

- Con patologie sub-acute temporaneamente invalidanti, trattabili a domicilio;
- Pazienti in dimissione socio-sanitaria protetta da reparti ospedalieri;

- Con disabilità, pluripatologie e patologie cronico-degenerative che ne determinano limitazione dell'autonomia;
- Affette da patologie oncologiche in fase avanzata o da altre patologie in fase terminale;
- Complessità assistenziale, ovvero presenza di bisogni complessi, che richiedono contemporaneamente prestazioni sanitarie ed interventi socio-assistenziali domiciliari;
- Adeguato supporto familiare e/o informale;
- Idonee condizioni abitative;

L'accesso al servizio è subordinato:

- Alla presa in carico da parte del Medico di Medicina Generale;
- all'Unità di Valutazione Multidimensionale Integrata, territorialmente competente;
- Al consenso informato da parte della persona e della famiglia /o suo tutore giuridico;
- Alla residenza in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale, stranieri, immigrati o apolidi, purché regolarizzati in base alle vigenti disposizioni di Legge.

## **Articolo 6**

### **Orario di lavoro e di servizio**

Il servizio di assistenza domiciliare deve mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, nel rispetto di orari modulati sulle esigenze degli utenti, indicate nei singoli piani assistenziali.

Deve essere assicurato tutti i giorni, compresi i festivi nella fascia oraria 7:00 – 20:00. Si specifica, inoltre, che le prestazioni durante i giorni festivi vengono riservate ai casi di particolare urgenza e gravità, su segnalazione, sempre nel rispetto di quanto previsto dal piano individualizzato dell'utente.

## **Articolo 7**

### **Impiego di volontari**

L'impiego di operatori volontari da parte dell'impresa aggiudicataria viene riconosciuto e stimolato. In ogni caso la Stazione appaltante dovrà essere informata dell'eventuale utilizzo di tale personale. In nessun caso le prestazioni dei volontari potranno essere sostitutive rispetto ai parametri di impiego degli operatori e, le prestazioni dei volontari, non possono concorrere alla determinazione dei costi del servizio.

## **Articolo 8**

### **Operatori**

In particolare, il personale addetto alle prestazioni di assistenza domiciliare deve possedere qualifica di **OSS** ed essere inquadrati nella categoria C2 del CCNL dei lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario, assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo – Cooperative Sociali, Costo Orario € 18,03.

Il coordinatore del servizio deve possedere la qualifica di **Assistente Sociale Coordinatore, iscritto all'Ordine Professionale Assistenti Sociali** ed essere inquadrato nella categoria D2 del CCNL dei lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario, assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo – Cooperative Sociali, Costo Orario € 19,68.

Le tabelle assunte come base di calcolo sono quelle elaborate con Decreto del Ministero del Lavoro del 02/10/2013.

L'impresa aggiudicataria deve disporre di una dotazione di personale in quantità e di qualificazione e profilo professionale adeguati a garantire un'efficace gestione delle attività di cui al presente capitolato. Il personale utilizzato deve osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari indicate nel presente Capitolato.

## **Articolo 9**

### **Obblighi dell'impresa e degli operatori**

L'impresa aggiudicataria s'impegna a fornire alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'appalto, gli elenchi nominativi del personale che intende impiegare nelle attività con la relativa qualifica. L'impresa aggiudicataria deve altresì provvedere al tempestivo aggiornamento di detti elenchi in caso di sostituzioni provvisorie e/o definitive e trasmetterli alla Stazione appaltante.

L'impresa aggiudicataria utilizza modelli organizzativi in grado di garantire la continuità del

rapporto tra l'utente e l'operatore o il gruppo di operatori assegnatogli.

L'impresa aggiudicataria deve garantire le sostituzioni del personale che si rendessero necessarie in caso di assenze, garantendo i requisiti previsti dal presente articolo.

I nuovi operatori devono essere inseriti in servizio mediante un apposito e adeguato percorso di apprendimento delle caratteristiche del servizio stesso, anche in riferimento agli aspetti concernenti la sicurezza sul luogo di lavoro.

In caso di eventuali assenze improvvise del singolo operatore incaricato del servizio, l'impresa aggiudicataria è comunque tenuta ad assicurare il completo e corretto espletamento dei servizi programmati, ricorrendo, alla sostituzione immediata del personale assente.

In caso di assenza del coordinatore, l'impresa aggiudicataria garantisce la presenza di idoneo sostituto dotato dei requisiti richiesti.

L'impresa aggiudicataria, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dovrà garantire la disponibilità di un

Responsabile nella sede operativa con immediata reperibilità.

Il personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità.

**L'Assistente Sociale Coordinatore** partecipa attivamente alla stesura dei Piani Assistenziali individuali soggetti a costante monitoraggio per integrazioni, modificazioni, aggiornamenti, concordati con i familiari degli utenti.

L'impresa aggiudicataria deve essere reperibile, anche telefonicamente, durante l'orario di funzionamento del servizio, e deve provvedere con immediatezza a dotarsi una sede operativa nel territorio, in uno dei comuni dell'ambito.

**Gli operatori** dovranno essere provvisti di :

- tesserino "identificativo" contenente generalità, qualifica e nome dell'impresa;
- cellulari di servizio per consentire la pronta reperibilità.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di contestare all'impresa aggiudicataria l'inidoneità e/o l'operato di uno o più operatori. In tal caso lo stesso dovrà garantire i dovuti interventi, se del caso, anche mediante la sostituzione dell'operatore/i contestati.

## **Articolo 10**

### **Rapporti con il personale**

Il personale utilizzato avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con l'impresa aggiudicataria, restando quindi ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente e, a richiesta della stazione appaltante, è tenuta ad esibire la documentazione che lo attesti e lo comprovi.

E' fatto obbligo, altresì, all'impresa aggiudicataria di assicurare, con totale carico dei costi, la continuità nell'aggiornamento e nella formazione del personale addetto all'assistenza.

La stazione appaltante è assolutamente estranea al rapporto di lavoro costituito tra l'impresa

aggiudicataria e i propri dipendenti addetti al servizio e non potrà mai essere coinvolta in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato fra i dipendenti dell'impresa aggiudicataria e la stazione appaltante stessa.

## **Articolo 11**

### **Materiali e attrezzature**

L'impresa aggiudicataria deve fornire al personale tutto il materiale (camici, mascherine, guanti, etc.) e i mezzi necessari occorrenti per l'espletamento del servizio appaltato, significando che essi sono compresi nel prezzo offerto in sede di gara e significando altresì, che tutta l'attrezzatura necessaria dovrà essere pienamente conforme alle prescrizioni di legge, anche con riferimento alla prevenzione, infortuni, igiene del lavoro e tutela ambientale.

## **Articolo 12**

### **Avvio e metodologia del servizio**

L'accesso al servizio, oggetto del presente capitolato, è riservato alle persone ultra65enni residenti nei Comuni del distretto socio assistenziale di Rossano in possesso dei requisiti di ammissibilità ed eleggibilità previsti nell'Accordo di Programma per la programmazione e realizzazione del servizio di Cure Domiciliari Integrate (CDI) sottoscritto il 15/11/2013 tra il Distretto socio-assistenziale e l'ASP di Cosenza e di seguito riportati al fine di rendere consapevoli i concorrenti dell'intero sistema organizzativo del servizio all'interno del quale operare, in caso di aggiudicazione della gara:

- condizione di non autosufficienza, disabilità e/o fragilità, determinata dalla concomitanza di diversi fattori biologici, psicologici e socio-ambientali che agendo in modo coincidente inducono ad una perdita parziale o totale delle capacità dell'organismo e patologie in atto o esiti delle stesse che necessitano di cure erogabili a domicilio;
- complessità assistenziale, ovvero presenza di bisogni complessi, che richiedono contemporaneamente prestazioni sanitarie ed interventi socio-assistenziali domiciliari;
- adeguato supporto familiare e/o informale;
- idonee condizioni abitative;
- consenso informato da parte della persona e della famiglia o suo tutore giuridico;
- residenza in uno dei Comuni del distretto socio assistenziale.

Il servizio ADI si realizza mediante procedure unitarie e condivise tra il Distretto socio-sanitario e il distretto socio-assistenziale, per l'accesso, la valutazione e la presa in carico, nel rispetto delle Linee guida regionali in materia di accesso al sistema integrato sociosanitario dei servizi (D.P.G.R. 12/2011).

L'iter di accesso e di presa in carico dell'utente può essere sinteticamente schematizzata nel seguente modo:

- Richiesta di accesso/segnalazione da parte dell'interessato o suo familiare, dal medico di medicina generale e/o da altri servizi;
- Recepimento della domanda di accesso da parte dello sportello PUA
- Valutazione Multidimensionale e predisposizione del PAI a cura dell'UVM;
- Presa in carico da parte del Servizio CDI e attivazione del servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale a cura dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a costituire e aggiornare periodicamente l'elenco dell'utenza in formato cartaceo e su supporto elettronico.

L'elenco dell'utenza dovrà contenere almeno le seguenti informazioni: -

- indirizzo e recapito telefonico di ogni utente e familiare di riferimento;
- giorni ed orari di intervento ed operatore/i, referente/i, per il caso;
- La durata e la frequenza delle prestazioni rese a favore del singolo utente, secondo quanto previsto dal progetto assistenziale individuale (soggetto a costante monitoraggio per integrazioni, modificazioni, aggiornamenti) .
- riepilogo mensile delle ore effettivamente erogate ad ogni utente.

Alla stazione appaltante, compete l'individuazione degli obiettivi, la direzione generale e la verifica circa il corretto raggiungimento degli obiettivi stessi.

L'impresa aggiudicataria, mediante il proprio personale addetto, è responsabile della corretta esecuzione di quanto previsto nei Progetti assistenziali individuali (PAI) nella parte relativa agli interventi di natura socio-assistenziali.

La metodologia di lavoro viene resa operativa dall'impresa coerentemente con le direttive generali disposte dalla Stazione Appaltante, dal Capitolato e dai progetti assistenziali individuali.

Il personale adibito allo svolgimento del servizio di assistenza domiciliare dovrà osservare

scrupolosamente le indicazioni e le procedure d'intervento. A fronte di eventuali accertati reclami da parte degli utenti o loro familiari, la stazione appaltante potrà richiedere la pronta sostituzione dell'operatore.

### **Articolo 13**

#### **Divieto di subappalto e cessione del contratto**

E' assolutamente vietato il subappalto e la cessione del contratto pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

#### **Articolo 14**

##### **Responsabilità dell'Impresa – Assicurazioni**

L'impresa aggiudicataria è responsabile oltre che della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, anche dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando la Stazione appaltante contraente da ogni conseguente responsabilità sotto il profilo civile e penale.

L'impresa aggiudicataria è tenuta altresì all'osservanza di tutte le disposizioni del D.Lgs 81/2008. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio nonché dovrà essere coperto, per l'espletamento del servizio, da idonea assicurazione di R.C.T. per danni causati alla Stazione appaltante e agli utenti e dovrà fornire idonea documentazione comprovante la stipula di detta assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

Trattandosi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione Appaltante – intendendosi per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio – ed essendo pertanto i suddetti locali/luoghi sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante, resta escluso per il committente, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/08 e della determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I.

#### **Articolo 15**

##### **Vigilanza e Controllo del Servizio Ispezioni**

Compete al Comune capofila la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dei servizi ed alla normativa vigente.

Qualora il Comune capo fila dovesse riscontrare insufficienze o irregolarità nell'espletamento del servizio o nella applicazione delle norme di legge, regolamentari o contrattuali, notificherà all'impresa aggiudicataria i rilievi specifici ed ordinerà l'eliminazione delle insufficienze e irregolarità, assegnando un termine di 15 giorni per ottemperare. Sono da intendersi come insufficienze ed irregolarità anche le assenze non giustificate del personale non sostituite. L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di consentire, in qualsiasi momento, le ispezioni e le verifiche che la Stazione appaltante riterrà necessarie.

#### **Articolo 16**

##### **Verifica qualitativa del servizio**

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere trimestralmente al Comune capo fila una dettagliata relazione in ordine all'andamento del servizio, con particolare riferimento alle attività svolte.

Il Comune capofila, può disporre in qualsiasi momento, a sua discrezione e senza alcuna informazione preventiva, accertamenti volti a verificare l'andamento del servizio e la rispondenza dello stesso alle previsioni progettuali e contrattuali.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a fornire tutta la collaborazione necessaria ai controlli esibendo, se richiesta, tutta la documentazione e le informazioni necessarie.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare trimestralmente dall'avvio del servizio, il monitoraggio dell'andamento dello stesso sulla base degli indicatori di qualità del servizio anche rispetto alla qualità percepita dall'utenza.

#### **Articolo 17**

##### **Garanzie di qualità del servizio**

La qualità del servizio potrà essere accertata dal Dirigente del Settore Socio-Assistenziale del Comune capo fila o da un suo incaricato in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria o con il rappresentante della stessa.

Se il servizio risultasse di qualità inferiore o di condizioni diverse da quelle stabilite o se, per qualunque altra causa, fosse inaccettabile, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a modificare quanto contestato, salvo il risarcimento di eventuali danni. La stazione appaltante si

riserva la facoltà di affidare ad altra ditta il servizio rifiutato in danno all'impresa aggiudicataria, salvo l'esperimento di ogni altra azione per il risarcimento dei danni subiti.

## **Articolo 18**

### **Penali**

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, la Stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

In casi meno gravi, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità suindicate quando, dopo aver intimato almeno due volte all'impresa aggiudicataria, a mezzo raccomandata A. R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto controdeduzioni accettate, se richieste.

In caso di negligenze o inadempienze (riguardanti per esempio assenze saltuarie degli operatori o ritardi nelle comunicazioni dovute ecc.), la Stazione appaltante procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'impresa aggiudicataria a formulare le proprie controdeduzioni entro dieci giorni.

Nel caso, entro il suddetto termine, non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del compenso globale mensile da un minimo del 5% ad un massimo del 15% della somma prevista.

La suddetta penale è, pertanto, da intendersi complessivamente riferita ad uno o più motivi.

Nel caso di gravi e persistenti carenze nell'effettuazione del servizio, la Stazione appaltante, per garantirne la continuità, potrà farlo effettuare da altri, ponendo le spese relative a carico dell'impresa aggiudicataria.

## **Articolo 19**

### **Cauzione definitiva**

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà costituire in favore della Stazione appaltante cauzione definitiva per l'importo e con le modalità di cui all'art. 113 del D.L.vo 163/2006. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà sempre secondo le modalità di cui allo stesso art. 113 D.Lgs 163/06.

Il deposito cauzionale verrà depositato o costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, e resterà vincolato a favore della stazione appaltante fino al termine del periodo contrattuale.

Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione dei servizi.

## **Articolo 20**

### **Spese di stipula e di registrazione del contratto**

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

## **Articolo 21**

### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 (cd. Codice sulla privacy), in ordine al procedimento instaurato da questo capitolato si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti riguardano strettamente e soltanto lo svolgimento della procedura concorsuale;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente se intende partecipare alla gara deve rendere i dati e la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante in base alla vigente normativa;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:



- 1) il personale interno dell'Ente implicato nei procedimenti;
  - 2) i concorrenti che partecipano alla gara;
  - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n° 241;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 e 8 del D.Lgs n° 196/2003 medesimo cui si rinvia;
  - soggetto attivo della raccolta dei dati è la Stazione appaltante di Rossano.

#### **Articolo 22**

##### **Rispetto della normativa sulla privacy, sicurezza e sull'assunzione dei disabili**

L'impresa aggiudicataria si impegna ad effettuare il servizio:

- nel rispetto della normativa in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (tutela privacy). Gli operatori dell'impresa aggiudicataria e l'impresa aggiudicataria medesimo garantiscono la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che usufruiscono del servizio oggetto dell'appalto impegnandosi a non diffondere/comunicare/cedere informazioni inerenti gli utenti di cui possa venire in possesso nel corso del servizio;
- nel rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 68/99 avente per oggetto il collocamento dei disabili.

#### **Articolo. 23**

##### **Foro competente**

Per la definizione di tutte le controversie tra il Comune di Rossano. e l'Impresa aggiudicataria che possono insorgere in relazione al presente rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti la validità del medesimo, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà competente il Foro di Castrovillari.

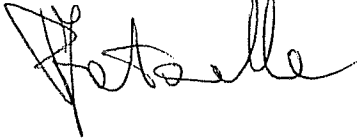
#### **Articolo 24**

##### **Rinvio a leggi**

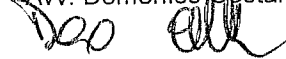
Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento al D.L.vo 163/2006, ove applicabile, alla normativa vigente in materia ed alle norme del Codice Civile.

Rossano li 26/05/2015

Il Responsabile del Procedimento  
Istr. Dir. Paolo Fontanella



Il Dirigente del Settore  
Avv. Domenico Costarella





**CITTÀ di ROSSANO**  
(PROVINCIA DI COSENZA)  
[www.rossano.eu](http://www.rossano.eu)

**CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) SOCIO-ASSISTENZIALE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (NON IN ADI).**

**DISTRETTO SOCIO ASSISTENZIALE N. 1 DI ROSSANO (ROSSANO – CALOPEZZATI – CALOVETO - CROPALATI – CROSIA – LONGOBUCCO – PALUDI).**

**CIG: 6207048A0A - CUP: I81E15000130001 - LOTTO 2**

**Articolo 1**  
**Disciplina dell'appalto**

Il presente capitolato disciplina le modalità di esecuzione del Servizio di Assistenza Domiciliare socio-assistenziale, destinato a cittadini ultrasessantacinquenni non autosufficienti (**SAD non in ADI**), residenti nei comuni del Distretto Socio Assistenziale **n. 1 di Rossano** che necessitano di sostegno, in via temporanea o continuativa, in relazione al verificarsi di situazioni di particolare bisogno socio-assistenziale.

I Comuni facenti parte del Distretto Socio Assistenziale n. 1 di Rossano sono:

ROSSANO – CALOPEZZATI – CALOVETO - CROPALATI – CROSIA – LONGOBUCCO – PALUDI , che costituiscono, quindi, l'Ambito Territoriale di riferimento (art. 17 L. R. n. 23/2003).

I servizi saranno realizzati con fondi PAC (Piano di Azione e Coesione), 1° Riparto, Servizi di cura agli Anziani non autosufficienti ultra65enni assegnati all'Ambito Territoriale e conseguente "Piano di Intervento" – Ambito Distretto n. 1 di Rossano, approvato da parte dell'Autorità di Gestione presso il Ministero dell'Interno – Decreto n. 466/PAC del 16/02/2015.

**Articolo 2**  
**Corrispettivo dell'appalto**

Il corrispettivo posto a base d'asta è pari ad **€. 76.782,69** oltre IVA al 4% se dovuta, per un monte ore annuo di seguito specificato:

utenti previsti n. 20 Residenti nel territorio dell'Ambito	ore di assistenza domiciliare <b>n. 3.561</b>	<b>Costo €. 61.246,28</b> non soggetto a ribasso
	Ore di coordinamento <b>n. 450</b>	<b>Costo €. 8.856,00</b> non soggetto a ribasso
	Spese di gestione	<b>Costo €. 5.680,41</b> soggetto a ribasso

Il monte ore annuo di riferimento del servizio oggetto della gara d'appalto è articolato territorialmente, in modo meramente indicativo e suscettibile di variazioni nel tempo, a totale discrezione della stazione appaltante, in termini di diversa distribuzione nei territori di riferimento. Il corrispettivo compensa interamente l'impresa aggiudicataria per il servizio espletato senza che la stessa possa pretendere alcun maggiore compenso.

L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che l'impresa aggiudicataria deve sostenere per l'esecuzione del contratto, in particolare degli emolumenti che l'impresa aggiudicataria deve corrispondere ai propri operatori, secondo le norme contrattuali

vigenti per le figure professionali richieste, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica, come per ogni onere inerente l'aggiornamento professionale.

**La stazione appaltante corrisponderà mensilmente** all'impresa aggiudicataria il corrispettivo pattuito dietro presentazione di regolare fattura, in ragione della quantità di servizio effettuata nel mese di riferimento. La fattura dovrà dettagliare il costo del servizio erogato dagli operatori, dal coordinatore e le spese di gestione.

La quantità di servizio (numero di ore) va calcolata come somma dei tempi dei singoli interventi effettuati nel mese, con esclusione del tempo impiegato negli spostamenti tra le varie sedi domiciliari e/o di servizio.

Le fatture saranno messe in pagamento solo previa presentazione di un report, distinto per comune di riferimento, relativo alla dimensione del servizio effettuato, in termini di ore erogate nel mese in favore di ciascun utente.

Di ogni intervento deve essere tenuto un registro cartaceo riportante giorni e orari degli interventi controfirmato da operatori ed utenti.

Il report deve essere presentato entro il giorno 15 del mese successivo alla erogazione del servizio.

Il corrispettivo sarà accreditato secondo le disposizioni in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari" ai sensi della Legge n. 136/2010 (utilizzo di uno o più conti correnti accessi presso banche o la Società Poste Italiane s.p.a. dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche).

### **Articolo 3**

#### **Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto è fissata in presuntivi mesi 6, decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio e, comunque, fino all'espletamento del monte ore complessivo di assistenza da soddisfare entro il 31/12/2015, per come indicato dal Ministero dell'Interno quale Autorità di Gestione-Servizi di Cura PAC, fatte salve eventuali proroghe relative alla scadenza del servizio, che la ditta aggiudicataria dovrà espletare senza nulla pretendere dalla Stazione appaltante.

Non è assolutamente consentito il rinnovo tacito dell'appalto.

La stazione appaltante, durante la gestione del servizio, a suo insindacabile giudizio, qualora si dovesse verificare la necessità di integrare la gestione stessa con ulteriori prestazioni ed attività anche di natura complementare, potrà affidare le stesse con atto formale all'impresa aggiudicataria, purché il relativo costo in rapporto al compenso pattuito con il presente appalto non sia superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

### **Articolo 4**

#### **Esecuzione anticipata del contratto**

Il Comune intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 11 comma 12 del Decreto Legislativo n. 163/2006 ovvero di chiedere l'esecuzione anticipata del servizio anche prima che il contratto sia divenuto efficace.

### **Articolo 5**

#### **Definizione, Finalità, Prestazioni e Destinatari del servizio**

Il servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale si configura come un sistema di prestazioni programmate e personalizzate sulle necessità dell'utente, da svolgersi prevalentemente presso il suo normale domicilio o la sua dimora abituale, in attuazione del Progetto Assistenziale Individuale (PAI) definito dai servizi socio-assistenziali territoriali.

Il Servizio ha le seguenti finalità:

- favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale;
- prevenire la istituzionalizzazione;
- favorire la partecipazione e la responsabilizzazione dei familiari e degli utenti, attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento, alle scelte organizzative e attuative del Servizio;
- prevenire e contrastare i processi di emarginazione sociale e le condizioni di isolamento, di solitudine, di bisogno e migliorare la qualità della vita in generale;

- curare e assistere pazienti in condizioni di salute tali che siano trattabili a domicilio, migliorando la qualità di vita degli stessi;
- sostenere le risorse dell'individuo per la vita in autonomia per quanto possibile e il mutuo-aiuto dei care giver familiari trasmettendo loro eventuali competenze utili per il rafforzamento delle capacità di "prendersi cura di se stessi", contenere la dipendenza e mantenere l'autonomia residua della persona;
- alleviare il peso e diminuire le pressioni che gravano sui familiari accudenti la persona;
- favorire l'integrazione ed il collegamento con i servizi sanitari e socio-sanitari in grado di concorrere all'autonomia della persona;
- tutelare e valorizzare le capacità di autonomia e di intervento della persona;

Le prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale a favore delle persone non autosufficienti ultrasessantacinquenni si configurano prevalentemente in:

- aiuto per l'assunzione dei pasti;
- assistenza nelle attività giornaliere;
- segretariato sociale;
- socializzazione,
- prestazioni parainfermieristiche di semplice attuazione;
- controllo dell'alimentazione,
- controllo del rispetto delle norme igieniche elementari;
- controllo del corretto uso dei farmaci in stretto collegamento con il medico curante e con gli operatori sanitari del territorio;
- pulizia e igiene personale;

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini non autosufficienti non in ADI, che abbiano compiuto il 65° anno di età, residenti nel territorio del Distretto Socio-Assistenziale n. 1 di Rossano, stranieri, immigrati o apolidi, purché regolarizzati in base alle vigenti disposizioni di legge.

#### **Articolo 6**

##### **Orario di lavoro e di servizio**

Il servizio di assistenza domiciliare deve mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, nel rispetto di orari modulati sulle esigenze degli utenti, indicate nei singoli piani assistenziali.

Deve essere assicurato tutti i giorni, compresi i festivi nella fascia oraria 7:00 – 20:00. Si specifica, inoltre, che le prestazioni durante i giorni festivi vengono riservate ai casi di particolare urgenza e gravità, su segnalazione, sempre nel rispetto di quanto previsto dal piano individualizzato dell'utente.

#### **Articolo 7**

##### **Impiego di volontari**

L'impiego di operatori volontari da parte dell'impresa aggiudicataria viene riconosciuto e stimolato. In ogni caso la Stazione appaltante dovrà essere informata dell'eventuale utilizzo di tale personale. In nessun caso le prestazioni dei volontari potranno essere sostitutive rispetto ai parametri di impiego degli operatori e, le prestazioni dei volontari, non possono concorrere alla determinazione dei costi del servizio.

#### **Articolo 8**

##### **Operatori**

Il personale addetto alle prestazioni di assistenza domiciliare deve possedere qualifica di OSA ed essere inquadrati nella categoria C1 del CCNL dei lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario, assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo – Cooperative Sociali, Costo Orario € 17,48.

Il coordinatore del servizio deve possedere la qualifica di Assistente Sociale con mansioni anche di Coordinatore, iscritto all'Ordine Professionale Assistenti Sociali ed essere inquadrato nella categoria D2 del CCNL dei lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo – Cooperative Sociali, Costo Orario € 19,68.

Le tabelle assunte come base di calcolo sono quelle elaborate con Decreto del Ministero del Lavoro del 02.10.2013.

L'impresa aggiudicataria deve disporre di una dotazione di personale in quantità e di qualificazione e profilo professionale adeguati a garantire un'efficace gestione delle attività di cui al presente capitolato. Il personale utilizzato deve osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari indicate nel presente Capitolato.

## **Articolo 9**

### **Obblighi dell'impresa e degli operatori**

L'impresa aggiudicataria s'impegna a fornire alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'appalto, gli elenchi nominativi del personale che intende impiegare nelle attività con la relativa qualifica. L'impresa aggiudicataria deve altresì provvedere al tempestivo aggiornamento di detti elenchi in caso di sostituzioni provvisorie e/o definitive e trasmetterli alla Stazione appaltante.

L'impresa aggiudicataria utilizza modelli organizzativi in grado di garantire la continuità del rapporto tra l'utente e l'operatore o il gruppo di operatori assegnatogli.

L'impresa aggiudicataria deve garantire le sostituzioni del personale che si rendessero necessarie in caso di assenze, garantendo i requisiti previsti dal presente articolo.

I nuovi operatori devono essere inseriti in servizio mediante un apposito e adeguato percorso di apprendimento delle caratteristiche del servizio stesso, anche in riferimento agli aspetti concernenti la sicurezza sul luogo di lavoro.

In caso di eventuali assenze improvvise del singolo operatore incaricato del servizio, l'impresa aggiudicataria è comunque tenuta ad assicurare il completo e corretto espletamento dei servizi programmati, ricorrendo, alla sostituzione immediata del personale assente.

In caso di assenza del coordinatore, l'impresa aggiudicataria garantisce la presenza di idoneo sostituto dotato dei requisiti richiesti.

L'impresa aggiudicataria, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dovrà garantire la disponibilità di un Responsabile nella sede operativa con immediata reperibilità.

Il personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità.

**L'Assistente Sociale Coordinatore** partecipa attivamente alla stesura dei Progetti Assistenziali individuali soggetti a costante monitoraggio per integrazioni, modificazioni, aggiornamenti, concordati con i familiari degli utenti.

L'impresa aggiudicataria deve essere reperibile, anche telefonicamente, durante l'orario di funzionamento del servizio, e deve provvedere con immediatezza a dotarsi una sede operativa nel territorio, in uno dei comuni dell'ambito.

**Gli operatori** dovranno essere provvisti di :

- tesserino "identificativo" contenente generalità, qualifica e nome dell'impresa;
- cellulari di servizio per consentire la pronta reperibilità.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di contestare all'impresa aggiudicataria l'idoneità e/o l'operato di uno o più operatori. In tal caso lo stesso dovrà garantire i dovuti interventi, se del caso, anche mediante la sostituzione dell'operatore/i contestati.

## **Articolo 10**

### **Rapporti con il personale**

Il personale utilizzato avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con l'impresa aggiudicataria, restando quindi ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente e, a richiesta della stazione appaltante, è tenuta ad esibire la documentazione che lo attesti e lo comprovi.

E' fatto obbligo, altresì, all'impresa aggiudicataria di assicurare, con totale carico dei costi, la continuità nell'aggiornamento e nella formazione del personale addetto all'assistenza.

La stazione appaltante è assolutamente estranea al rapporto di lavoro costituito tra l'impresa aggiudicataria e i propri dipendenti addetti al servizio e non potrà mai essere coinvolta in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato fra i dipendenti dell'impresa aggiudicataria e la stazione appaltante stessa.

## **Articolo 11**

### **Materiali e attrezzature**

L'impresa aggiudicataria deve fornire al personale tutto il materiale (camici, mascherine, guanti, etc.) e i mezzi necessari occorrenti per l'espletamento del servizio appaltato, significando che essi sono compresi nel prezzo offerto in sede di gara e significando altresì, che tutta l'attrezzatura necessaria dovrà essere pienamente conforme alle prescrizioni di legge, anche con riferimento alla prevenzione, infortuni, igiene del lavoro e tutela ambientale.

## **Articolo 12**

### **Avvio e metodologia del servizio**

I soggetti richiedenti, in condizione di non autosufficienza, che intendono accedere ai servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (SAD), formulano domanda ai rispettivi enti di residenza che predispongono graduatoria rispetto alla gravità ed al bisogno assistenziale. Tale condizione viene valutata attraverso l'Unità di Valutazione Multidimensionale Integrata (UVM) – ASP.

La presa in carico viene effettuata dall'Ente Aggiudicatario che eroga l'assistenza domiciliare tramite l'utilizzo di personale qualificato.

All'avvio del Servizio l'Assistente Sociale della Stazione appaltante comunicherà i casi che dovranno essere presi in carico dall'impresa aggiudicataria che dovrà predisporre i Piani Assistenziali Individualizzati (PAI).

Il soggetto aggiudicatario dovrà curare l'anagrafe dell'utenza specifica contenente almeno le seguenti informazioni:

- indirizzo e recapito telefonico di ogni utente;
- giorni ed orari di intervento ed operatore/i, referente/i, per il caso;
- riepilogo mensile delle ore effettivamente erogate ad ogni utente.

Alla stazione appaltante, tramite il Settore Servizi Sociali del Comune Capofila di Distretto, compete l'individuazione degli obiettivi, la direzione generale, il coordinamento complessivo e la verifica circa il corretto raggiungimento degli obiettivi stessi.

L'impresa aggiudicataria, mediante il proprio personale addetto, è responsabile della corretta esecuzione di quanto previsto nei progetti assistenziali individuali. La metodologia di lavoro viene resa operativa dall'impresa coerentemente con le direttive generali disposte dalla Stazione appaltante, dal Capitolato e dai progetti assistenziali individuali, nel rispetto della Scheda di riferimento contenente le azioni PAC.

Indicativamente si segnalano le fasi di progettazione, sviluppo ed attuazione del Servizio:

- indagine conoscitiva, con visita domiciliare da parte dell'Assistente Sociale del soggetto aggiudicatario sulle condizioni socio – economiche - ambientali della persona anziana al fine di accertarne le reali necessità;
- stesura del progetto assistenziale individuale da parte dell'Assistente Sociale del soggetto aggiudicatario con l'indicazione delle caratteristiche tecniche delle prestazioni (contenuti, tempi e modalità di erogazione);
- attuazione pratica degli interventi previsti da parte degli operatori della ditta aggiudicataria;
- verifica periodica da parte della stazione appaltante per il tramite del Settore Servizi Sociali del Comune capofila di Distretto.

Il personale adibito allo svolgimento del servizio di assistenza domiciliare dovrà osservare scrupolosamente le indicazioni e le procedure d'intervento fornite dalla stazione appaltante, la quale, a fronte di eventuali accertati reclami degli utenti, potrà richiedere la pronta sostituzione dell'operatore.

## **Articolo 13**

### **Divieto di subappalto e cessione del contratto**

E' assolutamente vietato il subappalto e la cessione del contratto pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

## **Articolo 14**

### **Responsabilità dell'Impresa – Assicurazioni**

L'impresa aggiudicataria è responsabile oltre che della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, anche dei danni procurati a terzi in

dipendenza del servizio prestato, esonerando la Stazione appaltante contraente da ogni conseguente responsabilità sotto il profilo civile e penale.

L'impresa aggiudicataria è tenuta altresì all'osservanza di tutte le disposizioni del D.Lgs 81/2008. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio nonché dovrà essere coperto, per l'espletamento del servizio, da idonea assicurazione di R.C.T. per danni causati alla Stazione appaltante e agli utenti e dovrà fornire idonea documentazione comprovante la stipula di detta assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

Trattandosi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione Appaltante – intendendosi per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio – ed essendo pertanto i suddetti locali/luoghi sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante, resta escluso per il committente, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/08 e della determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I.

#### **Articolo 15**

##### **Vigilanza e Controllo del Servizio Ispezioni**

Compete al Comune capofila la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dei servizi ed alla normativa vigente.

Qualora il Comune capo fila dovesse riscontrare insufficienze o irregolarità nell'espletamento del servizio o nella applicazione delle norme di legge, regolamentari o contrattuali, notificherà all'impresa aggiudicataria i rilievi specifici ed ordinerà l'eliminazione delle insufficienze e irregolarità, assegnando un termine di 15 giorni per ottemperare. Sono da intendersi come insufficienze ed irregolarità anche le assenze non giustificate del personale non sostituite. L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di consentire, in qualsiasi momento, le ispezioni e le verifiche che la Stazione appaltante riterrà necessarie.

#### **Articolo 16**

##### **Verifica qualitativa del servizio**

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere trimestralmente al Comune capo fila una dettagliata relazione in ordine all'andamento del servizio, con particolare riferimento alle attività svolte.

Il Comune capofila, può disporre in qualsiasi momento, a sua discrezione e senza alcuna informazione preventiva, accertamenti volti a verificare l'andamento del servizio e la rispondenza dello stesso alle previsioni progettuali e contrattuali.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a fornire tutta la collaborazione necessaria ai controlli esibendo, se richiesta, tutta la documentazione e le informazioni necessarie.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare trimestralmente dall'avvio del servizio, il monitoraggio dell'andamento dello stesso sulla base degli indicatori di qualità del servizio anche rispetto alla qualità percepita dall'utenza.

#### **Articolo 17**

##### **Garanzie di qualità del servizio**

La qualità del servizio potrà essere accertata dal Dirigente del Settore Socio-Assistenziale del Comune capo fila o da un suo incaricato in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria o con il rappresentante della stessa.

Se il servizio risultasse di qualità inferiore o di condizioni diverse da quelle stabilite o se, per qualunque altra causa, fosse inaccettabile, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a modificare quanto contestato, salvo il risarcimento di eventuali danni. La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare ad altra ditta il servizio rifiutato in danno all'impresa aggiudicataria, salvo l'esperimento di ogni altra azione per il risarcimento dei danni subiti.

#### **Articolo 18**

##### **Penali**

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, la Stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R.,

incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

In casi meno gravi, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità suindicate quando, dopo aver intimato almeno due volte all'impresa aggiudicataria, a mezzo raccomandata A. R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto controdeduzioni accettate, se richieste.

In caso di negligenze o inadempienze (riguardanti per esempio assenze saltuarie degli operatori o ritardi nelle comunicazioni dovute ecc.), la Stazione appaltante procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'impresa aggiudicataria a formulare le proprie controdeduzioni entro dieci giorni.

Nel caso, entro il suddetto termine, non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del compenso globale mensile da un minimo del 5% ad un massimo del 15% della somma prevista.

La suddetta penale è, pertanto, da intendersi complessivamente riferita ad uno o più motivi.

Nel caso di gravi e persistenti carenze nell'effettuazione del servizio, la Stazione appaltante, per garantirne la continuità, potrà farlo effettuare da altri, ponendo le spese relative a carico dell'impresa aggiudicataria.

#### **Articolo 19** **Cauzione definitiva**

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà costituire in favore della Stazione appaltante cauzione definitiva per l'importo e con le modalità di cui all'art. 113 del D.L.vo 163/2006. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà sempre secondo le modalità di cui allo stesso art. 113 D.Lgs 163/06.

Il deposito cauzionale verrà depositato o costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, e resterà vincolato a favore della stazione appaltante fino al termine del periodo contrattuale.

Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione dei servizi.

#### **Articolo 20** **Spese di stipula e di registrazione del contratto**

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

#### **Articolo 21** **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 (cd. Codice sulla privacy), in ordine al procedimento instaurato da questo capitolato si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti riguardano strettamente e soltanto lo svolgimento della procedura concorsuale;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente se intende partecipare alla gara deve rendere i dati e la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante in base alla vigente normativa;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
  - 1) il personale interno dell'Ente implicato nei procedimenti;
  - 2) i concorrenti che partecipano alla gara;
  - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n° 241;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 e 8 del D.Lgs n° 196/2003 medesimo cui si rinvia;
- soggetto attivo della raccolta dei dati è la Stazione appaltante di Rossano.



## Articolo 22

### Rispetto della normativa sulla privacy, sicurezza e sull'assunzione dei disabili

L'impresa aggiudicataria si impegna ad effettuare il servizio:

- nel rispetto della normativa in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (tutela privacy). Gli operatori dell'impresa aggiudicataria e l'impresa aggiudicataria medesimo garantiscono la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che usufruiscono del servizio oggetto dell'appalto impegnandosi a non diffondere/comunicare/cedere informazioni inerenti gli utenti di cui possa venire in possesso nel corso del servizio;
- nel rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 68/99 avente per oggetto il collocamento dei disabili.

## Articolo. 23

### Foro competente

Per la definizione di tutte le controversie tra il Comune di Rossano. e l'Impresa aggiudicataria che possono insorgere in relazione al presente rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti la validità del medesimo, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà competente il Foro di Castrovillari.

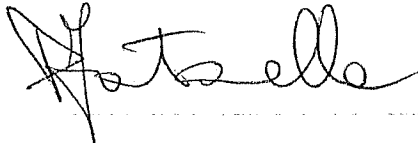
## Articolo 24

### Rinvio a leggi

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento al D.L.vo 163/2006, ove applicabile, alla normativa vigente in materia ed alle norme del Codice Civile.

Rossano lì 27/05/2015

Il Responsabile del Procedimento  
Istr. Dir. Paolo Fontanella



Il Dirigente del Settore  
Avv. Domenico Costarella

